

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI (CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2024-2025)

Il corso (a.a. 2024-2025) si propone di fare conoscere la lingua e la letteratura latina, fornendo alcuni cenni storici e indagando i tratti salienti delle biografie, delle opere, dello stile e della fortuna degli autori.

Nello specifico, il corso si propone di:

1. fare apprendere le tecniche di composizione che sono alla base della nascita e dello sviluppo delle opere letterarie e paraletterarie dei Latini, con particolare riguardo ai generi linguistici, letterari, alle categorie antropologiche e all'impiego della retorica;
2. fare riconoscere l'eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati lessicali, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli;
3. fare apprendere le caratteristiche linguistiche (morfologiche, sintattiche, lessicali e fonetiche) dei testi in lingua latina.

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza, acquisizione e valorizzazione dei contenuti della letteratura latina attraverso una capillare analisi lessicale, retorica e socio-antropologica, che metta in evidenza la natura specifica della scrittura degli autori oggetto di indagine. (ob. 1-2-3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'analisi e alla traduzione di campioni di testo ad alta densità artistica e ideologica. (ob. 1-2-3)

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'individuazione dei colores che la retorica ha applicato nella prospettiva di muovere, docere, delectare il lettore. (ob. 1)

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina al riconoscimento delle modalità con cui un nucleo narrativo era reso capace di avviare il processo di persuasione sia quando era affidato al linguaggio letterario, sia quando trovava la sua condensazione nel linguaggio artistico. (ob. 1-2)

- Autonomia di giudizio

Acquisizione di metri di giudizio autonomo. (ob. 3)

Conseguita sensibilità alla scrittura dell'autore. (ob. 1-3)

Conseguita sensibilità alle parallele forme di rielaborazione degli stessi temi in altri autori della letteratura latina, nei linguaggi figurativi e nei depositi folklorici e antropologici. (ob. 2)

- Abilità comunicative

Aumentare la padronanza dei concetti e delle parole-chiave di un testo. (ob. 1-3)

Aumentare la capacità di esprimere con competenza e linguaggio adeguato gli aspetti centrali e i nuclei narrativi del testo e le loro forme di traduzione nell'impasto retorico e ideologico di manufatti artistici e di categorie antropologiche. (ob. 1-2-3)

- Capacità di apprendimento

Conoscenza delle specifiche leggi dei singoli generi letterari. (ob. 1)

Conoscenza delle forme di distinzione tra le varie scrittura. (ob. 1-2)

Individuazione del rapporto fra emittente e destinatario. (ob. 1)

Riconoscimento degli sviluppi narrativi e concettuali delle forme letterarie nella cultura materiale. (ob. 3)

PROGRAMMA DIDATTICO

Il corso di Lingua e letteratura latina è costituito da quattro sezioni: la prima espone alcune nozioni riferite alla ricchezza lessicale del latino; la seconda propone uno studio diacronico della storia della lingua latina; la terza costituisce un piccolo compendio di grammatica e di prosodia latina; la quarta rappresenta una esposizione dei maggiori autori e generi letterari della romanità. Le lezioni 19-72 sono state già registrate dal docente per il CdS LM-14.

IL LESSICO LATINO

1. INSEGNARE L'ANTICO FRA PASSIONE E COMPETENZA.
2. LA TRADUZIONE: REQUISITI E PROBLEMI.
3. LA LINGUA LATINA: UN MONDO SCONOSCIUTO DI PAROLE.

4. IL LIBRO VI DEL DE LINGUA LATINA DI VARRONE: I TEMPORA.
5. I MESI, LE STAGIONI, I RITUALI CIVILI E RELIGIOSI.
6. VALORI DA CONSERVARE, DATE DA RICORDARE NELL'ANTICA ROMA.
7. LA NOMENCLATURA DEI GIORNI E DEI MESI NEL CALENDARIO ROMANO.
8. IL LESSICO DI BASE DEI LATINI E LA SUA EVOLUZIONE.
9. VARRONE E LE FAMIGLIE DI PAROLE.
10. L'APPRENDIMENTO DEL LATINO IN FUNZIONE DELL'ITALIANO.
11. ACQUISIRE UNA COMPETENZA LINGUISTICA: UNA ESIGENZA DI IERI E DI OGGI.
12. A LEZIONE DI LATINO DAL GRAMMATICUS MAURO SERVIO ONORATO.
13. ACQUISIRE LA PADRONANZA NEL LESSICO LATINO: UN OBIETTIVO DI IERI E DI OGGI.
14. IL LATINO DEI GRAMMATICI FRA MANUALISTICA E APPLICAZIONE PRATICA.
15. VIRGILIO A SCUOLA: UN UTILE TIROCINIO PER IMPARARE IL LATINO.
16. IN QUANTI MODI SI PUÒ DIRE IN LATINO LA STESSA COSA.
17. DAL DE LINGUA LATINA DI VARRONE AI MODERNI VOCABOLARI.
18. L'ARTE DI SCRIVERE BENE: LA SINONIMIA.

LA LINGUA LATINA IN PROSPETTIVA DIACRONICA

19. INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA LINGUA LATINA.
20. I DIALETTI LATINI E I TESTI PIÙ ANTICHI.
21. IL LATINO PARLATO.
22. LA LINGUA LETTERARIA: LA POESIA.
23. LA LINGUA LETTERARIA: LA PROSA.
24. LA LINGUA DELLA POESIA E DELLA PROSA POST-CLASSICHE.
25. IL LATINO VOLGARE.

FONOLOGIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E METRICA

26. LA FONOLOGIA (VOCALI, ACCENTO, CONSONANTI, SILLABE, FENOMENI FONETICI).
27. MORFOLOGIA: I NOMI (FORMAZIONE, DECLINAZIONE, DESINENZE).
28. MORFOLOGIA: AGGETTIVI E PRONOMI.
29. MORFOLOGIA: IL VERBO (FLESSIONE, TEMI, DESINENZE, MODI).

30. SINTASSI: I CASI.
31. SINTASSI: I TEMPI VERBALI.
32. SINTASSI: I MODI VERBALI.
33. SINTASSI: I NOMI VERBALI (INFINITO, GERUNDIO, GERUNDIVO, SUPINO, PARTICIPIO).
34. SINTASSI: IL PERIODO COMPLESSO (USI DEL CONGIUNTIVO).
35. METRICA: QUANTITÀ E ACCENTO.
36. METRICA: LA PROSODIA E LA METRICA.

CULTURA E LETTERATURA LATINA

37. LA LETTERATURA DELLE ORIGINI.
38. LA NASCITA DELLA LETTERATURA LATINA: LIVIO ANDRONICO.
39. NEVIO ED ENNIO.
40. I GENERI TEATRALI: DALLA GRECIA A ROMA.
41. CATONE E LA PROSA LATINA.
42. PLAUTO.
43. L'AMBIENTE SCIPIONICO E TERENCE.
44. TRAGEDIA E SATIRA: PACUVIO, ACCIO, LUCILIO.
45. LA PROSA DALL'ETÀ DEI GRACCHI A SILLA.
46. SOCIETÀ E CULTURA NELL'ETÀ DELLA CRISI DELLA REPUBBLICA.
47. LA POESIA NEOTERICA E CATULLO.
48. LUCREZIO E IL POEMA DIDASCALICO.
49. CICERONE.
50. LA STORIOGRAFIA: CESARE E SALLUSTIO.
51. LA CULTURA DELL'ETÀ AUGUSTEA.
52. VIRGILIO.
53. ORAZIO.
54. TIBULLO E PROPERZIO.
55. OVIDIO.
56. TITO LIVIO.
57. L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA.

58. FAVOLA E SATIRA: FEDRO E PERSIO.
 59. SENECA.
 60. LUCANO.
 61. PETRONIO.
 62. DALL'ETÀ DEI FLAVI A TRAIANO.
 63. PLINIO IL VECCHIO.
 64. EPIGRAMMA E SATIRA: MARZIALE E GIOVENALE.
 65. STAZIO.
 66. LA PROSA: PLINIO IL GIOVANE E SVETONIO.
 67. TACITO.
 68. L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI.
 69. APULEIO.
 70. LA CRISI DELL'IMPERO E LA LETTERATURA CRISTIANA.
 71. LA "RINASCITA" PAGANA: AUSONIO E CLAUDIANO.
- IL TRIONFO DEL CRISTIANESIMO: AGOSTINO.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*
Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

SETTORE SCIENTIFICO

/**/

10/LATI-01

CFU

/**/

12

TESTI CONSIGLIATI

/**/

- P. Fedeli, Storia letteraria di Roma. Con brani antologici, Napoli 2004.
- A. Traina - G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna 20076.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di quattro possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

/**/

DOCENTE

enricosalvatore.simonetti@unipegaso.it

COLLABORATORI

noemi.corlito@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

***/*

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e di superare un elaborato tra quelli proposti nella sezione di Didattica Interattiva.

AGENDA

***/*

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.